DETERMINA A CONTRARRE n. 21/2022

Trieste, 26/01/2022

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, senza previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) e b), del D.Lgs. 50/2016, di un contratto per la prestazione dell'attività di consulenza e assistenza di natura societaria, fiscale, finanziaria, servizi professionali specifici e l'attività di affiancamento e collaborazione per lo sviluppo del controllo di gestione interno

Affidamento Numero CIG: Z4134BF310

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO ALTRESI' il "regolamento ex art. 36 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria", approvato dal CDA della società in intestazione in data 29/10/2020 e in vigore dalla medesima data;

VISTO l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VERIFICATA la relativa copertura contabile, da intendersi quale specifica previsione di questo servizio nella convenzione in essere con AdSPMAO;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 rinvia all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, il quale predilige l'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, pur ammettendo al comma 4, lett. b) l'utilizzo del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO ALTRESI' che ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, come sostituita dall'art. 51, L. 108/2021, relativamente alle procedure indette entro il 30 giugno 2023, la stazione

appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, per gli appalti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00) e per gli appalti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00 (centotrentanovemila/00);

LETTE al riguardo le concordi Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate nuovamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, che al Punto 4.1.3 rimandano all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e specificano che "le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici prendono avvio con la determina a contrarre o con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto del predetto atto può essere semplificato, per i contratti di importo inferiore a € 40.000,00 (quarantamila/00), nell'affidamento diretto o nell'amministrazione diretta di lavori";

LETTA al riguardo la Delibera 1 marzo 2018, n. 206, di aggiornamento al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 delle Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", che approfondisce il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, specificando che "Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente";

LETTO INOLTRE il parere reso dal Consiglio di Stato n. 1312/2019 in relazione alla questione della deroga alla rotazione nell'ambito dei 5.000 euro, dove il Collegio condivide "l'innalzamento della soglia entro la quale è possibile, con scelta motivata, derogare al principio di rotazione";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture si svolgono prioritariamente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

RISCONTRATA l'esigenza di acquisire con contratto d'acquisto l'attività di consulenza e assistenza di natura societaria, fiscale, finanziaria, oltre a servizi professionali specifici, e l'attività di affiancamento e collaborazione per lo sviluppo del controllo di gestione interno e delle relative procedure per l'anno 2022;

SENTITO in merito il Socio che ha suggerito di consultare l'operatore economico STUDIO GRB - GIAMPORCARO RAFFAELLI BIAGINI;

CONSIDERATO ALTRESÌ che in sede di istruttoria si è accertato che i servizi in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 Legge 488/99 e ss.mm.);

INDIVIDUATA la procedura che si intende seguire in quella definita all'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, corrispondente all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici per gli affidamenti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00) e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00 (centotrentanovemila/00), come dalla disciplina sostitutiva di cui all'art. 1, L. 120/2020 come sostituita dall'art. 51, L. 108/2021;

CONSIDERATO che per soddisfare tale esigenza è stato aperto uno Smart C.I.G. di importo pari a € 35.000,00 (trentacinquemila/00);

VALUTATE POSITIVAMENTE le offerte trasmesse da STUDIO GRB GIAMPORCARO RAFFAELLI BIAGINI, che ben si adattano alle esigenze operative di PTS, con un programma modulabile e continuativo, e considerato che affidando il contratto a tale studio si realizza e tutela il principio di rotazione;

VERIFICATO che il prezzo complessivo offerto è pari a € 30.000,00 (trentamila/00), cui andranno aggiunti i compensi relativi a prestazioni specifiche che saranno eventualmente richieste;

CONSIDERATO che le prestazioni saranno rese a partire dal 01/01/2022 fino al 31/12/2022;

VALUTATE le ragioni sopra esposte e visto che STUDIO GRB GIAMPORCARO RAFFAELLI BIAGINI, sede legale Via Tor Bandena, 1, 34121 Trieste (TS), P.I. 01241170321, risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

D E T E R M I N A

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di affidare il contratto a STUDIO GRB GIAMPORCARO RAFFAELLI BIAGINI, stipulato attraverso trattativa diretta 1998970 d.d. 26/01/2022;
3. che il contratto è stato registrato con Smart C.I.G.: Z4134BF310;

4. che il criterio di gara è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs 50/2016;
5. che le prestazioni siano rese a decorrere dalla data della stipula;
6. ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di nominare Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Sonia Lussi;
7. di trasmettere la presente determina all'Organo di Controllo e all'RPCT per le valutazioni di competenza;
8. ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di nominare direttore dell'esecuzione il Sig. Massimiliano Pascottini;
9. di dare atto che l'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica, da parte del Responsabile del Procedimento, del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario, così come previsto dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
10. di autorizzare la stipula dell'apposito atto contrattuale;
11. di provvedere, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nella sezione Trasparenza - "società trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" del sito internet https://www.portoditriesteservizi.it, nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'art. 1, co. 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013.

Trieste, 26 gennaio 2022

Firmato digitalmente da

L'Amministratore Generale

SONIA LUSSI

CN = LUSSI SONIA
C = IT

Trasmesso RPCT: Per. Ind. Paolo Picech